Fill&Fix

Kit SIS (Scheda di informazione sulla sicurezza)

Data di pubblicazione: 07/03/2025 Versione: 1.0

SEZIONE 1: identificazione del kit

1.1 identificativo del kit

Denominazione commerciale	:	Fill&Fix
Codice del prodotto	:	00513500

1.2 Dettagli del fornitore della scheda di informazione sulla sicurezza Kit

fischerwerke GmbH & Co. KG
Klaus-Fischer-Straße 1
72178 Waldachtal - Germania
T +49(0)7443 12-0 - F +49(0)7443 12-4222
info-sdb@fischer.de - www.fischer.de

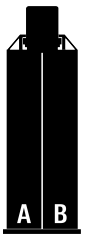
SEZIONE 2: Indicazioni generali

Restrizioni d'uso	:	A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata
Immagazzinamento	:	5 - 25°C

Si include una SDS (scheda di sicurezza) per ciascuno di questi componenti. Si prega di non separare nessuna SDS (scheda di sicurezza) dei componenti da questo frontespizio Questo prodotto è un Kit che contiene diversi componenti impacchettati separatamente
Questo Kit deve essere maneggiato in accordo alla buona pratica di laboratorio e devono essere utilizzati dispositivi di protezione individuale appropriati

SEZIONE 3: contenuto del kit

Nome	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Fill&Fix Componente A	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Irrit. 2, H319
Fill&Fix Componente B	Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia), H332 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411



SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Fill&Fix Componente A
UFI : AU20-V0J6-500X-NMNG
Codice del prodotto : M154

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico
Categoria d'uso principale : Uso industriale,Uso professionale,Uso al consumo
Uso della sostanza/ della miscela : Iniezione chimica

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Seguire la scheda tecnica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
fischerwerke GmbH & Co. KG
Klaus-Fischer-Straße 1
72178 Waldachtal
Germania
T +49(0)7443 12-0, F +49(0)7443 12-4222
info-sdb@fischer.de, www.fischer.de

Distributore
fischer Italia S.r.l Unipersonale
Corso Stati Uniti 25
35127 Padova Z.I. Sud
Italia
T +39 04 98 06 31 11, F +39 04 98 06 34 01
sercli@fischer.it, www.fischer.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49(0)6132-84463 (24h)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 (per via orale)	H302
Eye Irrit. 2	H319

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nocivo se ingerito. Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Contiene : butan-1,4-diolo; triethylenediamine; poli(ossido di propene)
Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Etichettatura secondo: esenzione per contenitori di capacità di 125ml o meno

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07

Avvertenza (CLP) : Attenzione
Componenti pericolosi : butan-1,4-diolo; triethylenediamine; poli(ossido di propene)
Indicazioni di pericolo (CLP) : H302 - Nocivo se ingerito.
Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
poli(ossido di propene)	Numero CAS: 25322-69-4 Numero CE: 500-039-8	≥ 30 – < 40	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=500 mg/kg di peso corporeo)

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
butan-1,4-diolo	Numero CAS: 110-63-4 Numero CE: 203-786-5 no. REACH: 01-2119471849-20	≥ 5 – < 10	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1500 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 3 (per inalazione: vapore), H331 (ATE=3 mg/l/4h) STOT SE 3, H336
triethylenediamine	Numero CAS: 280-57-9 Numero CE: 205-999-9 no. REACH: 01-2119980944-22	≥ 1 – < 2,5	Flam. Sol. 1, H228 Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=700 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Dam. 1, H318

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare lo scarico diretto nelle condotte fognarie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste. Nel caso in cui si generino della polvere e/o particelle sottili da questo prodotto, è prudente minimizzare l'esposizione per inalazione per non superare i limiti d'esposizione professionale.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori.
Misure di igiene	:	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Guanti di protezione. Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR), Gomma butilica	2 (> 30 minuti)			

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Aspetto	:	Pasta.
Colore	:	bianco.
Odore	:	leggero.
Soglia olfattiva	:	Dati non disponibili
pH	:	Dati non disponibili
Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Dati non disponibili
Punto di ebollizione	:	Dati non disponibili
Punto di infiammabilità	:	> 100 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	:	Dati non disponibili
Infiammabilità (solidi, gas)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	Dati non disponibili
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Dati non disponibili
Densità relativa	:	Dati non disponibili
Densità	:	0,73 – 0,77 g/cm³
Solubilità	:	Dati non disponibili
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Dati non disponibili
Viscosità cinematica	:	77922,078 – 123287,671 mm²/s
Viscosità dinamica	:	60 – 90 Pa·s
Proprietà esplosive	:	Dati non disponibili
Proprietà ossidanti	:	Dati non disponibili
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Dati non disponibili

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta (orale)	:	Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato

Fill&Fix Componente A	
STA CLP (orale)	1186,36 mg/kg di peso corporeo

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
DL50 orale ratto	1500 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg peso corporeo/giorno
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,1 mg/l (metodo OCSE 403)

triethylenediamine (280-57-9)	
DL50 orale ratto	700 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo

poli(ossido di propene) (25322-69-4)	
DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 5010 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 2,34 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato pH: Dati non disponibili
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Provoca grave irritazione oculare. pH: Dati non disponibili
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Non classificato

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	225 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (cronico,orale,animale/femmina,2 anni)	450 mg/kg di peso corporeo

Tossicità per la riproduzione	:	Non classificato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato

triethylenediamine (280-57-9)	
LOAEL (orale,ratto,90 giorni)	300 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	100 mg/kg di peso corporeo

poli(ossido di propene) (25322-69-4)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo
NOAEL (subcronica,orale,animale/maschio,90 giorni)	443 mg/kg di peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione	: Non classificato

Fill&Fix Componente A	
Viscosità cinematica	77922,078 – 123287,671 mm²/s

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
Viscosità cinematica	83,2 mm²/s

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	: Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	: Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	: Non classificato

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
CL50 - Pesci [1]	> 30000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	813 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 500 mg/l
NOEC (cronico)	> 85 mg/l

triethylenediamine (280-57-9)	
CL50 - Pesci [1]	681 mg/l Leuciscus idus (Ido)
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	110 mg/l

poli(ossido di propene) (25322-69-4)	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l
CE50 - Crostacei [2]	> 109 mg/l
CE50 72h - Alghe [1]	> 100 mg/l
LOEC (cronico)	> 10 mg/l
NOEC (cronico)	≥ 10 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Fill&Fix Componente A	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

butan-1,4-diolo (110-63-4)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

triethylenediamine (280-57-9)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

poli(ossido di propene) (25322-69-4)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	:	Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	:	Trasferire in contenitori/imballaggi vuoti solo per il riciclaggio.
Ulteriori indicazioni	:	Non classificato come rifiuto pericoloso quando la parte A e la parte B sono miscelati e sono completamente induriti.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	:	08 04 09* - adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose 20 01 27* - vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA

ADR	IMDG	IATA
14.1. Numero ONU		
Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto		
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.4. Gruppo d'imballaggio		
Non regolato	Non regolato	Non regolato
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Non regolato	Non regolato	Non regolato

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra
Non regolato

Trasporto via mare
Non regolato

Trasporto aereo
Non regolato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Nessuna ulteriore informazione disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

Abbreviazioni ed acronimi:	
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 3 (per inalazione: vapore)	Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 3
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 1
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Flam. Sol. 1	Solidi infiammabili, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi
H228	Solido infiammabile.
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per via orale)	H302	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : Fill&Fix Componente B
UFI : GX20-D07K-G00E-AY7J
Codice del prodotto : M156

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Destinato al grande pubblico

Categoria d'uso principale : Uso industriale,Uso professionale,Uso al consumo
Specifica di uso professionale/industriale : A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata
Uso della sostanza/ della miscela : Iniezione chimica

Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Seguire la scheda tecnica

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore
fischerwerke GmbH & Co. KG
Klaus-Fischer-Straße 1
72178 Waldachtal
Germania
T +49(0)7443 12-0, F +49(0)7443 12-4222
info-sdb@fischer.de, www.fischer.de

Distributore
fischer Italia S.r.l Unipersonale
Corso Stati Uniti 25
35127 Padova Z.I. Sud
Italia
T +39 04 98 06 31 11, F +39 04 98 06 34 01
sercli@fischer.it, www.fischer.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +49(0)6132-84463 (24h)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332
Skin Irrit. 2	H315
Eye Irrit. 2	H319
Resp. Sens. 1	H334
Skin Sens. 1	H317
Carc. 2	H351
STOT SE 3	H335
STOT RE 2	H373
Aquatic Chronic 2	H411

Testo completo delle classi di pericolo, indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Nessuna ulteriore informazione disponibile

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi; Aromatico poliisocianato prepolimero; isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Indicazioni di pericolo (CLP) :
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H332 - Nocivo se inalato.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

Frasi EUH : EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Frasi supplementari : L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

Etichettatura secondo: esenzione per contenitori di capacità di 125ml o meno

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS07 GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Componenti pericolosi : difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi; Aromatico poliisocianato prepolimero; isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato; diisocianato di 4,4'-metilendifenile

Indicazioni di pericolo (CLP) : H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
H332 - Nocivo se inalato.
H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 - Può irritare le vie respiratorie.
H351 - Sospettato di provocare il cancro.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Consigli di prudenza (CLP) : P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280 - Proteggere gli occhi, Indossare guanti.
P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un medico.

Frasi EUH : EUH204 - Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Frasi supplementari : L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati.
I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto.
Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).
A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione ad una concentrazione pari o superiore allo 0,1%

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi	Numero CAS: 9016-87-9 Numero CE: 618-498-9	≥ 40 – < 50	Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore), H332 (ATE=0,31 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 EUH204
Aromatico poliisocianato prepolimero	Numero CAS: 99784-49-3	≥ 25 – < 30	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373 Aquatic Chronic 2, H411

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	Numero CAS: 5873-54-1 Numero CE: 227-534-9 N. indice CE: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119480143-45	≥ 5 – < 10	Carc. 2, H351 Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=1,5 mg/l/4h) STOT RE 2, H373 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Numero CAS: 101-68-8 Numero CE: 202-966-0 N. indice CE: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119457014-47	≥ 5 – < 10	Acute Tox. 4 (per inalazione), H332 (ATE=0,49 mg/l/4h) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 Resp. Sens. 1, H334 Skin Sens. 1, H317 Carc. 2, H351 STOT SE 3, H335 STOT RE 2, H373

Limiti di concentrazione specifici:		
Nome	**Identificatore del prodotto**	**Limiti di concentrazione specifici (%)**
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato	Numero CAS: 5873-54-1 Numero CE: 227-534-9 N. indice CE: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119480143-45	(0,1 ≤ C ≤ 100) Resp. Sens. 1; H334 (5 ≤ C ≤ 100) Eye Irrit. 2; H319 (5 ≤ C ≤ 100) Skin Irrit. 2; H315 (5 ≤ C ≤ 100) STOT SE 3; H335
diisocianato di 4,4'-metilendifenile	Numero CAS: 101-68-8 Numero CE: 202-966-0 N. indice CE: 615-005-00-9 no. REACH: 01-2119457014-47	(0,1 ≤ C ≤ 100) Resp. Sens. 1; H334 (5 ≤ C ≤ 100) Eye Irrit. 2; H319 (5 ≤ C ≤ 100) Skin Irrit. 2; H315 (5 ≤ C ≤ 100) STOT SE 3; H335

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Chiamare immediatamente un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. Può provocare una reazione allergica cutanea.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Gravi danni agli occhi.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.
Altre informazioni	:	Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o nelle falde acquifere. Evitare lo scarico diretto nelle condotte fognarie.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia	:	Raccogliere meccanicamente il prodotto.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli nella lavorazione	:	Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste. Nel caso in cui si generino della polvere e/o particelle sottili da questo prodotto, è prudente minimizzare l'esposizione per inalazione per non superare i limiti d'esposizione professionale.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare di respirare i vapori.
Misure di igiene	:	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Occhiali di sicurezza

Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Guanti di protezione. Tempo di penetrazione : consultare i consigli del produttore. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore

Protezione delle mani					
Tipo	**Materiale**	**Permeazione**	**Spessore (mm)**	**Filtrazione**	**Standard**
Guanti usa e getta	Gomma nitrilica (NBR), Gomma butilica	2 (> 30 minuti)			

Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Solido
Colore	:	Marrone chiaro.
Aspetto	:	Pasta.
Odore	:	leggero.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non disponibile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	Non applicabile
Limite superiore di esplosività	:	Non applicabile
Punto di infiammabilità	:	> 100 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
pH soluzione	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	23076,923 – 54545,455 mm^2/s
Viscosità dinamica	:	30 – 60 Pa·s
Solubilità	:	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,1 – 1,3 g/cm^3
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non applicabile
Granulometria	:	Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7).

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato
Tossicità acuta (inalazione)	:	Inalazione:polvere,nebbia: Nocivo se inalato.

Fill&Fix Componente B	
STA CLP (polveri,nebbie)	1,308 mg/l/4h
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
DL50 orale ratto	> 10000 mg/kg (metodo OCSE 401)
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg (metodo OCSE 402)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	0,31 mg/l/4h (metodo OCSE 403)
Aromatico poliisocianato prepolimero (99784-49-3)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg (metodo OCSE 402)
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato (5873-54-1)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg di peso corporeo
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 9400 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto (Polvere/nebbia)	0,49 mg/l

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Provoca irritazione cutanea.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. Può provocare una reazione allergica cutanea.
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato
Cancerogenicità	:	Sospettato di provocare il cancro.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Gruppo IARC	3 - Non classificabile

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Gruppo IARC	3 - Non classificabile

Tossicità per la riproduzione : Non classificato

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può irritare le vie respiratorie.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Aromatico poliisocianato prepolimero (99784-49-3)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato (5873-54-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aromatico poliisocianato prepolimero (99784-49-3)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato (5873-54-1)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato

Fill&Fix Componente B	
Viscosità cinematica	23076,923 – 54545,455 mm²/s

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Viscosità cinematica	> 161,551 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
CE50 - Crostacei [1]	> 1000 mg/l Daphnia magna (Water flea)
ErC50 alghe	> 1640 mg/l Scenedesmus subspicatus
NOEC cronico crostaceo	> 10 mg/l Daphnia magna (Water flea)
Aromatico poliisocianato prepolimero (99784-49-3)	
NOEC cronico crostaceo	> 10 mg/l (metodo OCSE 202)
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato (5873-54-1)	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l
NOEC (cronico)	≥ 10 mg/l
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
CL50 - Pesci [1]	> 1000 mg/l Brachydanio rerio (pesce zebra)
NOEC (cronico)	≥ 10 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Fill&Fix Componente B	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile
difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile
Aromatico poliisocianato prepolimero (99784-49-3)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile
isocianato di o-(p-isocianatobenzil)fenile; difenilmetan-2,2'-diisocianato (5873-54-1)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

difenilmetanodiisocianato, isomeri e emologhi (9016-87-9)	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	< 14 Cyprinus carpio (Carpa comune)
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	10,46
diisocianato di 4,4'-metilendifenile (101-68-8)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	4,51

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

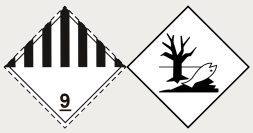
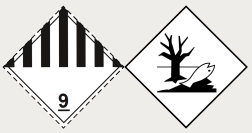
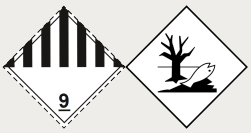
Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Trasferire in contenitori/imballaggi vuoti solo per il riciclaggio.

Ulteriori indicazioni	:	Non classificato come rifiuto pericoloso quando la parte A e la parte B sono miscelati e sono completamente induriti.
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002)	:	08 05 01* - isocianati di scarto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

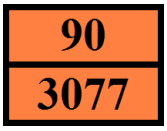
In conformità con: ADR / IMDG / IATA

ADR	IMDG	IATA
Disposizione(i) speciale(i) applicate: 375	Disposizione(i) speciale(i) applicate: 969	Disposizione(i) speciale(i) applicate: A197
14.1. Numero ONU o numero ID		
UN 3077	UN 3077	UN 3077
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto		
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Aromatico poliisocianato prepolimero)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (aromatic polyisocyanate prepolymer)	Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (aromatic polyisocyanate prepolymer)
Descrizione del documento di trasporto		
UN 3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (Aromatico poliisocianato prepolimero), 9, III, (-)	UN 3077 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (aromatic polyisocyanate prepolymer), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3077 Environmentally hazardous substance, solid, n.o.s. (aromatic polyisocyanate prepolymer), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto		
9	9	9
		
14.4. Gruppo d'imballaggio		
III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente		
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si

Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M7
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	:	5kg
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P002, IBC08, LP02, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP12, B3
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP10
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V13
Pannello arancione	:	
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	-

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	274, 335, 966, 967, 969
Quantità limitate (IMDG)	:	5 kg
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	LP02, P002
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP12

Trasporto aereo

Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	956
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	400kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	956
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	400kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A97, A158, A179, A197, A215
Codice ERG (IATA)	:	9L

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)

Abbreviazioni ed acronimi:	
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Interferente endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione)	Tossicità acuta (per inalazione), categoria 4
Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	Tossicità acuta (per inalazione:polvere,nebbia) Categoria 4
Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore)	Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 4
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
Resp. Sens. 1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, categoria 1
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H334	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Acute Tox. 4 (per inalazione: polvere, nebbia)	H332	Metodo di calcolo
Skin Irrit. 2	H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2	H319	Metodo di calcolo
Resp. Sens. 1	H334	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1	H317	Metodo di calcolo
Carc. 2	H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3	H335	Metodo di calcolo
STOT RE 2	H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell’ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.